

LIQUIDITÀ/1 Contro l'evasione fiscale il governo vuole disincentivare l'uso dei contanti. E anche in Italia alcune banche valutano se e come trasferire i tassi negativi ai clienti. Ma è possibile difendersi dai rincari al conto corrente, schivando le commissioni?

Guerra al cash, come salvarsi

di **Francesco Bertolino**

In Europa è guerra alla liquidità. In Italia l'attacco arriva da due fronti. Da un lato ci sono le misure allo studio del governo per scoraggiare l'uso del contante e incentivare l'uso della moneta elettronica. Dall'altro incombe l'idea - attuata da alcune banche europee, solo coltivata da altre - di trasferire l'onere dei tassi negativi sui conti correnti dei clienti con depositi superiori ai 100 mila euro. E se il fine delle misure governative - il contrasto all'evasione fiscale - è condiviso da tutti, seppur con opinioni diverse sui mezzi, sugli scopi e sulla ragionevolezza di quelle bancarie le perplessità non sono mancate. Mentre in alcuni Paesi europei la trasmissione dei tassi negativi ai grandi depositi è già una realtà, ad aprire il dibattito in Italia è stata una recente dichiarazione di Jean Pierre Mustier, presidente della Federazione bancaria europea (Fbe) e ceo di UniCredit. Le banche dell'eurozona oggi pagano lo 0,5% su depositi presso la Banca Centrale Europea oltre un determinato livello (sei volte le riserve obbligatorie). Secondo Mustier, questo onere dovrebbe passare in qualche modo (non ancora specificato) ai clienti retail e corporate, salvaguardando i depositi fino a 100 mila euro. In questo modo, è la tesi di Mustier, anche famiglie e imprese avrebbero un incentivo a consumare e investire, e le politiche Bce arriverebbero meglio all'economia. Dalla trasmissione dei tassi negativi ai clienti, da ultimo, gli istituti di credito trarrebbero un vantaggio in termini di redditività.

Le banche, tuttavia, dispongono anche di uno strumento meno evidente per scaricare l'onere dei tassi negativi sui clienti: le commissioni. «Crediamo che un aumento dei

costi di depositi online e conti correnti possa rappresentare una soluzione per compensare, in parte, l'erosione del margine netto da interessi causato dai tassi in discesa», notava un recente report di Bank of America-Merrill Lynch. Nei conti correnti italiani, del resto, sono depositati oltre 2 mila miliardi di euro: di conseguenza, anche piccoli rincari possono portare a un incremento significativo dei ricavi. Qualche intervento in questo senso c'è già stato. CheBanca! dal 1°

gennaio 2020 porterà il canone annuo del conto Yellow da 24 a 36 euro. Mentre Bper da ottobre ha introdotto un fisso trimestrale di 3 euro per compensare i versamenti che deve fare ogni anno ai fondi salvabanche che intervengono in caso di crisi di un istituto di credito. Chi volesse cambiare conto corrente può però contare sulla portabilità, garantita da regole europee che dovrebbero

assicurare un trasloco rapido e senza ostacoli, entro 12 giorni dalla richiesta. In caso contrario, è prevista una sanzione di 40 euro per la banca inadempiente (a cui si aggiunge un'ulteriore penale di importo variabile) e la possibilità di ricorrere in ultima istanza all'Arbitro Bancario e Finanziario istituito dalla

Banca d'Italia (il ricorso si fa online e costa solo 20 euro). Sempre nell'ottica di favorire la trasparenza dei conti correnti e indirettamente la portabilità, Palazzo Koch ha obbligato da qualche anno le banche a indicare nei documenti informativi dei conti correnti gli Indicatori Sintetici di Costo. I cosiddetti Isc danno un'idea del costo annuo complessivo di un conto corrente, consentendo un con-

fronto omogeneo e diretto tra le offerte. Il dato è calcolato sul profilo di una famiglia con operatività media (228 operazioni l'anno) e utilizzo sia online sia allo sportello. Agli Isc vanno però aggiunte l'imposta di bollo (34,20 euro l'anno, non dovuti per una giacenza media inferiore a 5 mila euro), gli interessi attivi o passivi sul conto e le spese per l'apertura. Inoltre, gli Isc fanno riferimento a depositi senza fido e, ovviamente, non considerano eventuali operazioni promozionali a tempo. Per attirare nuovi clienti Unicredit, per esempio, riconoscerà entro il 30 aprile 2020 un bonus di

150 euro ai nuovi clienti che aprono online il conto

My Genius dal 2 settembre al 31 ottobre 2019, a patto che accreditino lo stipendio o la pensione entro il 31 gennaio 2020 e che a fine 2019 il saldo sia di almeno 500 euro. Allo stesso fine Intesa Sanpaolo promuove il conto XMe, che non prevede il canone per gli under

35 che sottoscrivano il conto entro fine anno. Oltre questa soglia di età il canone mensile di 6 euro è azzerato per il primo mese e poi può essere ridotto di 2 euro con accredito di stipendio o pensione.

La tabella dell'osservatorio di ConfrontaConti.it (gruppo

Mutuonline) contiene un confronto tra le principali condizioni di un panel di conti presenti sulla sua piattaforma. In generale per abbattere i costi i c/c online restano più convenienti rispetto a quelli tradizionali. Anche se

con alcuni distinguo. L'Isc del Conto Yellow di CheBanca! per

famiglie con operatività media (228 operazioni annue) è identico che si apra il conto online o allo sportello. L'indicatore è pari a 36 euro fino al 31 dicembre 2019, dopodiché dal 1° gennaio 2020 salirà a 60 euro per effetto soprattutto del già citato aumento del canone an-

nuo. La differenza fra sportello e online è invece sensibile per Conto Quick di Banca Popolare di Bari. L'apertura in filiale comporta un Isc di 159,61 euro, mentre quello «self-service» online è pressoché dimezzato e pari a 84,76 euro. Meno evidente, ma comunque significativo il divario per il conto Easy di Crédit Agricole Italia. L'Isc dell'apertura online è di 114,19 euro, mentre quello allo sportello è 84,76 euro. Un altro parametro da valutare è quello della differenza di Isc per famiglia con operatività media e famiglie a operatività elevata. Fra le due categorie ci sono 25 operazioni all'anno di differenza (228 a 253), ma il costo può variare, anche se di poco. Per le famiglie a operatività elevata Conto Quick di Banca Popolare di Bari e Conto Easy di Crédit Agricole Italia, per esempio, presentano allo sportello un Irc superiore, rispettivamente di 174,90 e 122,39 euro. Invariato invece l'Irc di Conto Yellow di CheBanca! e, in generale, quello dei conti aperti online. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanoфинanza.it/tassi

I COSTI DEI CONTI CORRENTI NELLE PRINCIPALI BANCHE

Indicatori sintetici di costo (Isc) calcolati secondo le regole della Banca d'Italia - Dati in euro

Banca	Conto	Isc famiglie operatività on line media	Isc famiglie operatività filiale media
❖ B. MEDIOLANUM	Conto Mediolanum	146,36°	n.d. ^{oo}
❖ BANCA MPS	Conto italiano per noi*	117,9	142,3
❖ BANCO BPM	You welcome	72,26	86,26
❖ BNL (BNP PARIBAS)	Bnl X semplifica (smart)	122,05	173,05
❖ FINECOBANK	Conto Fineco	24,61	n.d. ^{oo}
❖ INTESA SANPAOLO	Xme Conto	185**	199,8**
❖ UBI BANCA	Qubi	117,1	140,1
❖ UNICREDIT	My Genius	111	211,9

* Opzione A

** Con la promozione fino al 31/12/2019 gli Isc per il 1° anno diventano di 125,50 euro per operatività online e di 140,30 euro per quella in filiale

° Nel 1° anno l'Isc è di 12,36 euro per la gratuità del canone annuo di tenuta conto e di quello della carta di credito nei primi 12 mesi

^{oo} Operatività in filiale non prevista

Fonte: elaborazione MF Milano Finanza sui fogli informativi dei singoli conti correnti

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

COSTI E RENDIMENTI DI ALCUNI CONTI CORRENTI OFFERTI DA BANCHE TRADIZIONALI E ONLINE

Banca	Conto	Tasso annuo creditore	Canone conto	Canone carta di credito	Imposta di bollo*	Prelievi bancomat altra banca
CheBanca! (Gruppo Mediobanca)	Conto Yellow	0,00% per somme fino a 5.000 euro; 0,10% per somme da 5.000,01 a 25.000 euro; 0,30% per somme da 25.000,01 a 200.000 euro.	24,00 € fino al 31/12/2019; 36 € dal 01/01/2020. Il canone è azzerabile al verificarsi dei seguenti eventi e secondo le regole seguenti: Sconto di 12 € con almeno 3 accrediti stipendio/pensione oppure almeno 3 bonifici in entrata di almeno 800 € ciascuno oppure domiciliazione di due utenze; Sconto di 24 € in possesso di prodotti di investimento per almeno 200.000 negli ultimi tre mesi dell'anno oppure in possesso di prodotti di investimento per almeno 500.000 € l'ultimo giorno dell'anno; Sconto 12 € in possesso di prodotti di investimento per almeno 10.000 € negli ultimi tre mesi dell'anno oppure in possesso di prodotti di investimento per almeno 30.000 € l'ultimo giorno dell'anno; Sconto 12 € con almeno 3 addebiti rata prestito personale Compass; Almeno 3 addebiti rata mutuo CheBanca!	24,00 €	34,20 €	0,00 €
Ilimity Bank S.p.A.	Conto ilimity	0,00%	Conto a zero spese per i primi 12 mesi per i clienti che effettuano la richiesta di apertura conto entro il 15/11/2019 e ricevono entro il 30/11/2019 la conferma di apertura da parte della banca. Dal secondo anno, per continuare ad usufruire della promozione devono essere rispettate mensilmente due delle seguenti condizioni: - Accredito dello stipendio/pensione o bonifico ricorrente - Transato minimo di 300€ con carta di debito o credito - Domiciliazione sul conto di due mandati Diversamente, il canone mensile sarà 8,50 € al mese.	0,00 €	34,20 €	Gratuito per importi pari o superiori a 100 €. Per importi inferiori a 100 €, commissione pari a 1,50 €.
N26	Conto Corrente N26	0,00%	0,00 €	Carta di credito non disponibile.	IVAFE: 34,20 €. L'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza annuo non è superiore a 5.000 €.	0,00 €
Banca Popolare di Bari	Conto Quick	0,00%	Gratuito il 1° anno (36,00 € dal 2° anno, azzerabili con accredito stipendio o domiciliazione utenze o sottoscrizione carta di credito)	Gratuito il 1° anno e anni successivi per spesa annua superiore a 3.000 € altrimenti 30,00 €; 30,99 €	34,20 €	0,00 €
GRUPPO BANCARIO CRÉDIT AGRICOLE ITALIA	CONTO CREDIT AGRICOLE EASY	0,00%	Gratuito per sempre attivando il conto entro il 31/12/2019. 36,00 € nei periodi successivi, sconti mensili sul canone, fino ad azzeramento dello stesso, in caso di: - età di almeno un intestatario inferiore ai 30 anni 3,00 € - accredito di stipendio o pensione tramite bonifico 2,00 € - sottoscrizione di uno o più prestiti personali AGOS con addebito delle rate in c/c 1,00 €	30,00 €; 30,99 €	34,20 €	Gratuiti i primi 24 dell'anno; 2,10 € i successivi
Webank (Gruppo Banca Pop. Milano)	Conto Webank	Tasso Bca + 0,10% sulle somme destinate al deposito libero; 10% per le somme destinate al deposito libero	0,00 €	0,00 €	34,20 €	0,00 €
Widiba (Gruppo MPS)	Conto Widiba	Tasso Bca + 0,10% sulle somme destinate al deposito libero; 10% per le somme destinate al deposito libero	20,00 € l'anno. Il canone è azzerato per il 1° anno dall'apertura, inoltre non è previsto l'addebito del canone al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni nel trimestre: accredito dello stipendio o della pensione per un importo non inferiore a 600 € mensili giacenza media trimestrale di importo non inferiore a 5.000€ sul conto corrente (inclusa linea libera).	Carta di Credito Classic 20 € l'anno (5,00 € a trimestre)	34,20 €	0 € per importi maggiori di 100 €; 1 € per importi minori o uguali a 100 €.

* Condizioni Conto Corrente rievate in data 04/10/2019 su ConfrontaConti.

* L'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza annuo non è superiore a 5.000 €.

Fonte: confrontaconti.it

GRAFICA MF MILANO FINANZA





ConfrontaConti.it

Più scelta, più risparmio

www.confrontaconti.it

Conti alle migliori condizioni!

ConfrontaConti ti permette di confrontare le offerte di conti deposito e conti correnti delle principali banche.
Consulenza gratuita ed indipendente.

Scopri tutti i vantaggi di ConfrontaConti

- ✓ Comparazione **trasparente** dei conti bancari
- ✓ **Servizio gratuito**, attivo dal 2009
- ✓ **Confronti conti correnti e conti deposito**



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
CONTO E RISPARMIA »**

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



PrestitiOnline.it



segugio.it

ConfrontaConti è un servizio di Innovazione Finanziaria SIM S.p.A.
Iscrizione Albo SIM n. 291 delibera CONSOB n. 19510/2016,
Iscrizione RUI sez. D n. D000546007 presso IVASS, P. IVA 09150670967
Innovazione Finanziaria SIM S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana